

**CASTELLANO & PARTNERS
AREA FINANZA AGEVOLATA**

Professionisti d'impresa - Area finanza aziendale -

***CONTRATTO DI SVILUPPO – INDUSTRIA – TURISTICO -
COMMERCIALE***

GESTIONE INVITALIA SPA

PRESENTAZIONE A SPORTELLO

La società C & P in collaborazione con lo Studio Castellano è a disposizione per ulteriori informazioni e approfondimenti.

<i>responsabile area finanza</i>	<i>advisor</i>
<i>Vincenzo rag. Castellano</i>	
<i>Gianluca dott. Panarese</i>	<i>advisor</i>

A cura dell'ufficio Studi

FINANCIAL ENGINEERING

FINANZA AGEVOLATA

SEDE:

00198 - Roma – viale Regina Margherita n° 176

Tel. 06/85301700 – fax 06/85301700 – e-mail inforoma@studiocastellano.com

83031 - Ariano Irpino AV via Fontana Angelica 1 - TEL. 0825/892086

FAX 0825/892642

E-MAIL : info@studiocastellano.com - sito web: www.studiocastellano.it

CASTELLANO&PARTNERS AREA FINANZA AGEVOLATA

FINANZA AGEVOLATA

PREMESSA

Il **Contratto di Sviluppo** diventa operativo. Dal 29 settembre 2011 sarà possibile presentare le domande per usufruire del nuovo strumento agevolativo che intende favorire l'attrazione di capitali esteri e la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni, in particolare nel Mezzogiorno. Gli adempimenti necessari a garantire l'operatività dello strumento sono infatti stati completati con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del DM 11 maggio 2011 (GU n. 176 del 30 luglio 2011) e della circolare esplicativa 16 giugno 2011 (GU n. 174 del 28 luglio 2011).

Il Contratto di Sviluppo è stipulato tra una o più imprese e Invitalia, con l'eventuale partecipazione di amministrazioni pubbliche interessate. Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo **industriale, turistico o commerciale** e può prevedere anche la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo accessori ed eventuali opere infrastrutturali. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributi in conto impianti, finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi.

La gestione del Contratto di Sviluppo è affidata dal Ministero dello Sviluppo Economico a Invitalia, che provvede alla valutazione dei progetti, all'erogazione delle agevolazioni e al successivo monitoraggio delle iniziative.

Contratto di Sviluppo

Il **Contratto di Sviluppo** è stipulato tra una o più imprese e Invitalia, con l'eventuale partecipazione di Amministrazioni Pubbliche interessate.

L'obiettivo principale è favorire l'attrazione di investimenti esteri e la realizzazione di Programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, in particolare nelle aree del Mezzogiorno.

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo **industriale, turistico o commerciale**. Si articola in uno o più progetti di investimento e, eventualmente, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di funzionali opere infrastrutturali, a totale carico delle risorse pubbliche.

OBIETTIVI:

Creazione di piccole, medie e grandi imprese .

AREA D'INTERVENTO:

OBIETTIVO 1 – AREE DEPRESSE CENTRO NORD

Dove si applica

I progetti di **investimento** possono essere realizzati:

- nelle aree “in deroga” (87.3.a e 87.3.c) previste dalla Carta degli aiuti a finalità regionale approvata dalla Commissione europea per il periodo 2007-2013 (Aiuto di Stato n. 117/2010 pubblicato su GUUE del 10 agosto 2010, n. C 215/5)
- nel resto del territorio nazionale, se proposti da PMI o da grandi imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con meno di 750 dipendenti e/o un fatturato inferiore a 200 milioni di euro (cosiddette “imprese intermedie”).

I progetti di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** possono essere realizzati in tutto il territorio nazionale.

SOGGETTI BENEFICIARI:

– *Imprenditori individuali - società di persone (snc, sas,) e società di capitali (srl, spa, sapa, coop).*

Destinatario delle agevolazioni sono:

- **l’impresa “proponente”**, promotrice dell’iniziativa imprenditoriale, responsabile della coerenza tecnica ed economica del Programma di sviluppo; può anche essere costituita all’estero, purché abbia una sede con rappresentanza stabile nel territorio italiano
- eventuali **altre imprese “aderenti”** che realizzino progetti di investimento nell’ambito dello stesso Programma di sviluppo

Il proponente assume nei confronti di Invitalia il ruolo di interlocutore formale anche per conto dei soggetti aderenti.

RISORSE

Le risorse finanziarie disponibili sono con stanziamenti annuali .

SETTORI PRODUTTIVI:

Settori ammissibili

Sono agevolabili i progetti di investimento da realizzare:

- negli interi settori produttivi manifatturiero, di estrazione di minerali e di fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative UE)
- nella quasi totalità dei settori commercio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione
- in alcune attività di trasporto e magazzinaggio e di servizi (call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.)

TIPO DI AGEVOLAZIONI

Agevolazioni

Le agevolazioni per i Programmi di sviluppo (articolati in progetti di investimento ed eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale) sono concesse sotto forma o di contributo in conto impianti con i massimali previsti dalla comunità europea di cui sotto, o come contributo in conto interessi concesso in relazione ad un finanziamento bancario a tasso di mercato, e in aggiunta un finanziamento agevolato (nella misura massima del 25% delle spese ammissibili), assistito da idonee garanzie ipotecarie e o bancarie con una durata massima di otto anni oltre ad un periodo di preammortamento commisurato alla durata di completamento del programma degli investimenti e comunque non superiore a 4 anni.

La loro misura è definita in termini di intensità massime (in ESL) rispetto ai costi agevolabili.

Dimensione d'impresa	Progetti di investimento				Progetti di ricerca e sviluppo*	
	Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		Progetti di ricerca industriale	Progetti di sviluppo sperimentale
	Aree in deroga	Altre aree	Aree in deroga	Altre aree	Intero territorio nazionale	
Piccole imprese	da 30 a 50% ESL	20% ESL	da 40 a 50% ESL	40% ESL	70% ESL	45% ESL
Medie imprese	da 20 a 40% ESL	10% ESL	da 40 a 50% ESL	40% ESL	60% ESL	35% ESL
Grandi imprese	da 0 a 30% ESL	non agevolabili	da 0 a 30% ESL	non agevolabili	50% ESL	25% ESL
Grandi imprese**			da 20 a 30% ESL	20% ESL		

**In tali progetti, la parte di sviluppo sperimentale deve essere, in termini di costi agevolabili, prevalente rispetto a quella di ricerca industriale.*

***Solo grandi imprese con un numero di dipendenti inferiore a 750 e/o con un fatturato inferiore a 200 milioni di euro (cosiddette "imprese intermedie").*

Le agevolazioni possono essere erogate anche a fronte di investimenti realizzati con il sistema della locazione finanziaria (leasing); nel qual caso il leasing deve avere una durata non superiore ad otto anni ovvero cinque se l'operazione di locazione finanziaria ha ad oggetto solo macchinari impianti e attrezzature; il relativo contributo viene concesso ed erogato alla società beneficiaria nell'arco di durata del contratto di leasing in ragione delle rate pagate e quietanzate.

**Importo complessivo dei progetti d'investimento e degli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al netto di eventuali opere infrastrutturali.*

***Importo dei soli progetti d'investimento, al netto di eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

Aree depresse piccole imprese

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

- 50 % delle spese ammissibili

MUTUO AGEVOLATO

- 25 % delle spese ammissibili – da rimborsare entro dieci anni di cui fino a un massimo di 2 anni di preammortamento, decorrenti dalla stipula del contratto con Sviluppo Italia spa, sulle somme erogate viene applicato un tasso fisso pari al 36% del tasso di riferimento in gazzetta ufficiale, attualmente all'1,57 %;

Per quanto riguarda il mutuo agevolato le garanzie richieste sono privilegio sui macchinari, ipoteca di primo grado su terreni ed immobili oggetto dell'investimento di proprietà della società beneficiaria, in caso di mancata capienza deve essere prevista ipoteca su altri beni anche di terzi, oppure fideiussione bancaria rilasciata da primario istituto di credito.

- MEZZI PROPRI 25% DELL'INVESTIMENTO

I soggetti beneficiari sono chiamati in ogni caso ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del totale delle spese ammissibili o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno; nel caso di apporto di risorse proprie lo stesso deve essere reale e concreto, con esclusione di profitti attesi e/o flussi di cassa previsionali.

SPESE AMMESSE ALLE AGEVOLAZIONI

Dimensione minima degli investimenti

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti, in milioni di euro		
	Programma nel suo complesso*	Progetto d'investimento dell'impresa proponente**	Ciascun progetto d'investimento delle altre imprese aderenti**
Industriale	30	15	1,5
Industriale esclusivamente per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	7,5	3	1,5
Turistico	22,5	12	1,5
Commerciale	30	13	1,5

Spese ammissibili

Industria e agroalimentare

spese progettazione e studi ;

- macchinari ed impianti mobili minimo 50% dell'investimento;
- opere murarie ed acquisti immobili (max 40% inv. Totale)
- terreni (max 10% inv. Totale solo mutuo agevolato)

turismo e commercio

- opere murarie ed acquisti immobili (max 70% inv. Totale)

n.b. per la decorrenza delle spese sostenute, si fa riferimento al giorno successivo della presentazione della domanda. Tutti i beni agevolati (materiali ed immateriali), non potranno essere distolti dalla loro destinazione d'uso prima di 5 anni dall'entrata in funzione.

Non finanziabili le spese per beni inferiori a € 500

VINCOLI

- Non ci sono vincoli o indicatori relativi all'assunzione di personale o all'indicatore ambientale, ma l'unico vincolo è svolgere per cinque anni l'attività finanziata.

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

Nuovo impianto – acquisto – ampliamento – ristrutturazione -

EROGAZIONI

I programmi di investimento possono avere una durata di realizzazione dai 24 mesi ai 48 mesi massimo.

L'erogazioni delle agevolazioni dovrà avvenire sulla base di S.A.L. e di spese effettivamente sostenute come dimostrate da fatture e/o altri titoli di spesa fiscalmente regolari e quietanzati.

Erogazioni:

Possono avvenire in tre o cinque rate (con un minimo del 10% dell'investimento, e non superiore al 50%).

L'erogazione del SAL avviene dietro presentazione delle fatture per un minimo del 10% dell'investimento, fatture quietanzate .

PRESENTAZIONE DOMANDE

Presentazione della domanda a sportello;

Lo studio Professionale è a disposizione per la specifica analisi aziendale e sviluppo dell'idea progetto.

Per approfondire tale argomento, rivolgersi al rag. Vincenzo Castellano